

/ Rev^{da} Sig^{ra} Madre Abbadessa. Stia sicura V.S., che non consentirò, che Diana Brellia ritorni, se non quando così piacesse a V.S. Io hiersera la esaminai, et se bene diceva di voler esser monaca, nondimeno mi accorsi, che non diceva di cuore, e così dissi a suo padre che non si poteva ripigliare, e lo costrinsi per quanto potei à non gridare alla figliuola, ne minacciarla. Mi pregò che non facesse rimandare le robbe à casa così presto, e gli promisi di haver un poco di pazienza; così prego V.S. che sia contenta ritenere ancora per un poco le robbe per quietare non solo il padre, ma molto più la Sig^{ra} Marchesa, et il Sig^r Marchese, che pensano che V.S. non voglia questa figliola, ancorche essa voglia esser monaca. Ma come ho detto, V.S. sia sicura che la figliola non tornerà al monastero, se non fusse che facesse tal mutatione, che V. S. istessa giudicasse bene di ripigliarla. Alle sue orationi mi raccomando. Di casa li 20 novembre 1604.

Di V.S. servo in Christo

Il Card. Arciv^o di Capua

Adr.: Alla M^{to} R^{da} Sig^{ra} Abbadessa di S. Giovanni.

Capoue, Archivio storico, n. Autogr. cachet double.

Archiv. Postul. Ordinationes et spistolae quaedam. Ven. Roberti Card. Bellarmini.